Ds. Accettura Antonella

A tutta la Comunità Scolastica del C.D. “Savio-Fiore” di Gravina in Puglia

Domani termina il mio servizio presso il Circolo Didattico “Savio-Fiore” di Gravina e dal 1 Settembre inizierà un nuovo percorso professionale in una nuova scuola: voglio perciò porgere a tutti e a ciascuno il mio saluto e il mio grazie per quanto abbiamo vissuto e costruito insieme in questi 3 anni.

Tre anni passati in fretta, da quel primo Collegio in cui trapelava tutta l’emozione di una Dirigente al suo primo incarico: il ricordo delle emozioni provate in quella mattinata, di quel discorso preparato per iscritto e mai letto, dei vostri visi incuriositi e in ascolto mentre improvvisavo a braccio, lo porterò sempre stampato nel mio cuore.

Sono stata fortunata. Anche quando sono apparse le prime difficoltà, i periodi duri del lockdown e le continue aperture-chiusure della scuola non mi sono mai trovata da sola. Ho sempre trovato disponibilità, senso del dovere, capacità di andare oltre i propri compiti per accogliere le sfide che la scuola, il Covid, la Vita ci ha messo davanti!

Lascio docenti, personale amministrativo, collaboratori che ritengo amici, che mi hanno supportata sempre e hanno avuto fiducia nel mio operato. Non senza dispiacere e senza quel pizzico di sana invidia per la nuova Dirigente, che presto si accorgerà di poter contare su uno staff di persone mosse da passione e forza di volontà, a me parse in tutta evidenza nella condivisione di notti e domeniche di lavoro, oltre che di ansie, preoccupazioni e momenti belli.

Se ripenso a quanto fatto insieme: acquisto Pc, Cablaggio Scuole, Monitor Interattivi in ogni classe, PON, rifacimento bagni, acquisto sanificatori, Patti di comunità, Settimana corta, iniziative per la continuità, viaggi d’istruzione! E tanto altro che in questo momento mi sfugge, mi fa chiudere in positivo il bilancio di questi anni nel nostro Circolo... Lascio la direzione di una Scuola che ho imparato ad amare, nonostante tutte le difficoltà, giorno per giorno. Una scuola spaccata in due: “Savio” e “Fiore”, i “gemelli diversi”, come li ho sempre affettuosamente chiamati, che rappresentano secondo me la cifra distintiva del vostro convivere quotidiano: tanto diversi, eppure legati a doppio nodo ad un comune destino. Sappiate arricchirvi delle diversità che vi contraddistinguono!

Ringrazio tutti i docenti per la loro laboriosità e tenacia, custodirò gelosamente il ricordo delle iniziative didattiche e attività extracurriculari attuate.

Un grazie particolare alle mie collaboratrici, alle responsabili di plesso, alle FFSS e al personale ATA nelle persone dei collaboratori scolastici, del personale di segreteria, la loro collaborazione è stata indispensabile.

Un grazie particolare alle DSGA che si sono succedute per la preziosa professionalità.

Inoltre, ringrazio il Presidente e tutti i componenti del Consiglio di Circolo per il contesto propositivo dei lavori, per la forte volontà di contribuire al bene comune, per aver condiviso anche competenze e risorse, per avermi sostenuta in scelte non sempre facili e per la fiducia riposta nel mio operato.

Saluto la RSU, con la quale abbiamo sempre mantenuto un dialogo aperto, rispettoso, diretto e costruttivo.

Grazie agli enti, alle istituzioni e associazioni del territorio, ai sacerdoti che, nonostante la mia ferma credenza in una scuola laica, si sono prodigati per la cura spirituale delle nostre anime.

Ringrazio i Colleghi Dirigenti del territorio, con i quali è stato bello confrontarsi e collaborare, l’Amministrazione Comunale sempre attenta ai bisogni della scuola, i genitori per l’aiuto su cui ho sempre potuto contare.

Ma il pensiero che mi ha sempre motivato è stato l’amore per i tanti alunni delle nostre scuole per i quali non ho mai nascosto di avere un debole e per i quali ho sempre apertamente parteggiato. Soprattutto quando (ahimè!) mi chiedevate di assumere atteggiamenti autoritari, portandoli in Direzione perché li rimproverassi per qualche loro marachella!

In questi anni non ho mai smesso di sentirmi “maestra” e non sono mancati i momenti di nostalgia dell’insegnamento. Ma credo sia proprio la nostalgia provata a ricordarmi quello per cui siamo e quello che dà senso al nostro agire educativo, anche come Dirigente: l’amore per i nostri alunni.

A tutti va il mio grande abbraccio e gli auguri di un buon anno scolastico.

Ds Antonella Accettura